

Gazzetta del Sud 20 Gennaio 2007

Consiglio sciolto per mafia

Sciolto per infiltrazioni mafiose il consiglio comunale di Soriano, centro delle preserpe vibonesi. Il provvedimento è stato deliberato ieri dal consiglio dei ministri al termine delle indagini condotte dalla commissione d'accesso insediata nell'aprile dello scorso anno dal prefetto di Vibo Valentia Paola Basilone. Lo scorso ottobre il ministero dell'Interno aveva chiesto un supplemento delle indagini relative al settore degli appalti. Accertamenti che la commissione - composta dal vice prefetto Giovanni Cirillo (presidente), dal funzionario della Prefettura Domenico Crupi, dal dirigente della Digos Giovanni Gigliotti, dal cap. Giovanni Lustra (Gdf) e dal ten. Michele Borrelli (Arma) - ha depositato a novembre a distanza di circa un mese. Fa le valigie, dunque, la giunta di centrodestra guidata dal sindaco Domenico Ioppolo (An) - al governo del Municipio di Soriano dal 2002 - e l'intero consiglio comunale. Un saluto che era nell'aria (a primavera nel centro del Vibonese si sarebbe tornati alle urne) ma che è stato anticipato dall'esito delle indagini.

Attualmente nella provincia di Vibo Valentia la commissione d'accesso è al lavoro nel Comune di Parghelia, mentre a San Gregorio. d'Ippona gli ispettori hanno da qualche giorno depositato la loro relazione, anche qui slittata di qualche settimana a causa di una proroga. Nei prossimi giorni il consiglio dei ministri si pronuncerà in merito.

Dal '95 a oggi, cioè dalla costituzione della Prefettura, sono tre i consigli comunali sciolti per mafia nel Vibonese. il primo provvedimento ha riguardato Briatico (guidato da una colazione di centrosinistra); il secondo l'assemblea comunale di Nicotera (Comune governato all'epoca dal centrodestra) e, infine, ieri quello di Soriano.

Marialucia Conistabile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS